

All' Ufficio Tributi del Comune di Bosco Chiesanuova
P.za Chiesa n. 35
37021 BOSCO CHIESANUOVA
Tel. 045/6780448 Fax 045/7050389
e-mail: tributi.comune@boscochiesanuova.net

Tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani. - Utenze domestiche.
Richiesta riduzione della Tassa per utilizzo di compostiera.

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ e residente a _____
Via _____
Telefono _____ C.F. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 Dicembre 2000

D I C H I A R A

ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 e succ. modificazioni

Di essere occupante/detentore di abitazione privata, per una superficie totale assoggettabile a tassa di mq. _____, sita in Via _____ n. _____ la quale dispone di giardino e/o orto ad uso esclusivo esteso mq. _____;

Di provvedere al compostaggio dei residui derivanti da potature e sfalci, provenienti dal giardino e/o orto privato in uso esclusivo, unitamente alla frazione umida dei rifiuti urbani in compostiera ad uso domestico, ubicata nello stesso giardino e/o orto, al fine di produrre compost da utilizzare come fertilizzante e/o ammendante;

Di provvedere al corretto e costante funzionamento della compostiera;

- Di aver acquistato una compostiera (come da ricevuta fiscale/fattura allegata);
- Di aver costruito artigianalmente con mezzi propri una compostiera;
- Altro _____

DICHIARA INOLTRE

- di disporre di una superficie sufficiente per gestire la compostiera ed utilizzare il compost prodotto;
- di rispettare le indicazioni per il corretto utilizzo e funzionamento del sistema di compostaggio domestico evitando disagi ai vicini ed utilizzando il compost risultante da tale attività per corretti fini agronomici nel proprio giardino/orto o area verde;
- di accettare gli opportuni accertamenti che il Comune vorrà disporre al fine di verificare la reale e buona pratica del compostaggio. In caso di accertamento del mancato utilizzo della compostiera, il Comune potrà revocare la riduzione concessa e procedere al recupero del beneficio non spettante per l'intera annualità e applicare le **sanzioni amministrative di cui all'art. 16 del Regolamento comunale;**
- di essere a conoscenza dell'obbligo di denunciare entro 30 giorni all'Ufficio Tributi la cessazione dell'utilizzo della compostiera;

SI IMPEGNA

- a non conferire al servizio di raccolta differenziata effettuato dal Comune la frazione umida (destinata al compostaggio) dei rifiuti provenienti dalla propria abitazione.

CHIEDE

l'applicazione della riduzione del 15% della Tassa Rifiuti Solidi Urbani in quanto, provvede tramite compostiera, ad effettuare il compostaggio domestico dei residui da potature e sfalci dell'area verde unitamente alla frazione umida dei rifiuti urbani (avanzi cucina, ecc.) al fine di produrre compost da utilizzare come fertilizzante per le aree destinate a verde privato.

Il Richiedente/Dichiarante

Bosco Chiesanuova, li _____

NOTE UTILI:

1. Tutti i cittadini sono impegnati a prestare la massima collaborazione nell'attuazione delle metodologie di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati e dei rifiuti di imballaggi.
2. Nelle zone residenziali il luogo di compostaggio dovrebbe distare almeno 5 metri dal confine di un'altra proprietà e si consiglia l'uso della compostiera chiusa.
3. Sono oggetto di compostaggio: i residui vegetali di orti e giardini (foglie, erbe, rametti sminuzzati) e gli scarti alimentari di cucina limitatamente alla frazione vegetale (frutta, verdura, oltre a gusci di uova e fondi di caffè e tè), seguendo le regole per la produzione del compost previste dalla norme ambientali ed indicate nelle istruzioni fornite insieme alla compostiera.
4. Limitatamente alle case isolate, per evitare problemi di emissioni provenienti dal fondo, è consentito con la massima cautela anche l'impiego dei seguenti rifiuti:
 - a) Carne e pesce, che, pur essendo dei materiali degradabili, possono attirare animali indesiderati;
 - b) Pane, pasta e dolci, per i quali vale l'avvertenza di cui al punto precedente;
 - c) Foglie coriacee a lenta degradazione (come quelle di lauro e di magnolia e aghi di conifere) da aggiungere preferibilmente in quantità limitate;
 - d) Buccie di agrumi, che essendo di lenta degradazione vanno aggiunte con parsimonia.

COMPOSTAGGIO DOMESTICO, SCONTO DEL 15% SULLA TASSA RIFIUTI

Da quest'anno (2010) il Comune di Bosco Chiesanuova intende favorire il compostaggio domestico della frazione umida dei rifiuti (avanzi di cucina, ecc.) e dei residui da potature e sfalcio.

Si tratta di una azione volta a ridurre sensibilmente la quantità di rifiuti da smaltire in discarica con il duplice obiettivo di promuovere una maggiore attenzione ai temi della salvaguardia ambientale e di rendere possibile una riduzione dei costi di gestione che, alla fine, pesano sul bilancio di tutte le famiglie.

Per i cittadini il risultato immediato è uno **sconto del 15% sulla tassa rifiuti** che sarà riconosciuto a chi provvederà al compostaggio dell'umido e del verde.

Previa richiesta da presentare all'Ufficio Tributi del Comune, possono fruire dello sconto tutti i cittadini che possiedono un giardino o un orto nell'ambito della propria abitazione.

Il compostaggio domestico è un metodo che, riproducendo il ciclo della natura in maniera controllata e accelerata, permette di ottenere dalla **decomposizione** degli scarti alimentari e verdi un terriccio ottimo per il **giardinaggio**, per l'orto e per l'agricoltura in genere.



I vantaggi del compostaggio sono:

1. dare un significativo contributo alla corretta gestione dei rifiuti, diminuendo di molto l'impatto ambientale delle attività legate allo smaltimento dei medesimi, come per esempio il loro trasporto tramite i camion di raccolta in discarica o presso gli inceneritori;
2. prevenire la produzione di inquinanti atmosferici che si genera dalla combustione di questi scarti;
3. garantire la fertilità del suolo nella forma più pregiata: quella organica;

Si tratta dunque di una scelta importantissima non solo per la corretta gestione dei problemi ambientali, ma anche per contribuire alla massima salute e vitalità degli orti o dei giardini in genere nonché, eventualmente, delle fioriture in vaso.

Per fare un buon compost le regole di base da osservare sono:

1. la giusta miscelazione tra scarti umidi (quelli di cucina e lo sfalcio d'erba) e scarti secchi (foglie secche, segatura, cartone);
2. un'adeguata aerazione (i microrganismi vivono in presenza di ossigeno, e solo in questo modo si garantisce l'assenza di cattivi odori)
3. un'adeguata percentuale di umidità (se è troppo bassa il processo di decomposizione si rallenta, se è troppo alta i rifiuti tendono a marcire, generando cattivi odori)
4. la scelta del luogo adatto (possibilmente sotto un albero a foglie larghe, o comunque in un luogo non troppo assolato d'estate e non troppo ombreggiato d'inverno)
5. la preparazione del fondo, con del materiale drenante come ramaglie e potature sminuzzate, per garantire il drenaggio dell'umidità in eccesso.

Esistono due tecniche principali di compostaggio domestico: in cumulo e tramite l'utilizzo del composter.

COMPOSTAGGIO IN CUMULO

Con questa tecnica si possono compostare anche notevoli quantità di materiale.

La forma che deve essere data al cumulo è di una piramide a base rettangolare con un'altezza di circa 50/60 cm. In caso di abbondanza di materiale è meglio allungare il cumulo piuttosto che farlo troppo alto. Un cumulo troppo basso non è capace di trattenere il calore prodotto dalla trasformazione microbica. Un cumulo troppo alto rischia di compattare il materiale, bloccando la circolazione dell'ossigeno. E' opportuno trattare il cumulo mescolando scarti più umidi con scarti meno umidi, rivoltando periodicamente il materiale.

E' utile programmare delle operazioni di rivoltamento totale del cumulo con cadenza quindicinale. Per tale operazione si consiglia l'uso del forcone. Il rivoltamento è anche un ottimo sistema per omogeneizzare i valori di temperatura e umidità.

Per regolare l'infiltrazione di acqua piovana nel cumulo, sarebbe utile dargli una forma a piramide a base rettangolare nei periodi di maggiore piovosità (l'acqua scivola lungo le pareti scoscese) e una forma più trapezoidale (con la punta appiattita che permette l'infiltrazione) nel periodo estivo.

E' buona norma ricoprire il cumulo, una volta allestito, pur lasciandolo respirare. A tale scopo risultano adatti i teli di juta o di tessuto-non tessuto, od uno strato di foglie o paglia di 5/10 cm.

COMPOSTER

I composter sono contenitori di forme (cilindrica, troncoconica, a sezione esagonale ecc.) e volumetrie variabili (generalmente da 200 a 1.000 litri). I principali vantaggi che presentano sono: l'occultamento visivo del materiale se necessario in situazioni particolari (piccoli giardini, presenza di animali in cortile); indipendenza dalle condizioni atmosferiche; possibilità di ottenere una buona igienizzazione, soprattutto se il composter è coibentato, anche con pochi scarti o in stagioni molto fredde; l'unico svantaggio è rappresentato dal fatto che rende difficile l'aerazione mediante rivoltamento soprattutto se il composter non è apribile sul lato.

Esiste un'altra tecnica di compostaggio detta COMPOST IN BUCA

Questo sistema si basa sulla predisposizione di una buca in cui si accumulano gli scarti organici, ad imitazione delle concimaie agricole destinate ad accogliere il letame in corso di trasformazione. I vantaggi di tale metodo sono: lo scarto viene "nascosto", cosa che può essere utile in presenza di piccoli giardini al fine di evitare problemi vari nei rapporti di buon vicinato.

Se non gestita bene questa tecnica può dare origine a due particolari situazioni problematiche:

- a) la tendenza ad accumulare acqua, soprattutto se impermeabilizzata sul fondo;
- b) la presenza di una insufficiente superficie di scambio dell'ossigeno con l'esterno, in quanto solo la fascia superiore degli scarti accumulati è a contatto con l'aria: è più facile dunque che le porzioni inferiori del materiale depositato abbiano carenza di ossigeno, andando incontro a putrefazioni. Si può ovviare ai due problemi sopra descritti:

- a) garantendo il drenaggio dell'acqua sul fondo della buca (mettendo uno strato di ghiaia e/o dei tubi drenanti che allontanino l'acqua; o adagiando sul fondo della buca un bancale sul quale poi depositare il materiale organico, in modo che l'acqua possa sgorgare attraverso le fessure del bancale)

- b) tenendo discosti gli scarti dalle pareti della buca, in modo da fare circolare l'aria tra queste ed il materiale organico; anche a tale scopo può essere utile (ed intelligente!) "foderare" le pareti della buca con dei bancali che, tenendo gli scarti lontano dalle pareti, consentono il ricambio d'aria e l'ossigenazione del materiale.

Dopo 8 - 10 mesi, il compost è pronto.

Un compost maturo si riconosce comunque dal colore scuro, dall'aspetto soffice e dal profumo gradevole di terriccio di bosco (niente a che vedere con il cattivo odore dei rifiuti!).

A seconda del grado di maturazione il suo uso può essere diverso, in genere un compost maturo, quindi molto stabile, è ottimo per vasi fioriti, risemine di prati, e anche per ospitare radici.

